

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 31/2018

PAGINA

1/9

OGGETTO

RENDICONTO FINANZIARIO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

AGGIORNAMENTO

16 APRILE 2018

RIFERIMENTI NORMATIVI

ARTICOLO 2423 CODICE CIVILE
ARTICOLO 2425-TER, CODICE CIVILE
PRINCIPIO CONTABILE OIC 10 (DICEMBRE 2016)

ALLEGATI

1. SCHEMA RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10 (DICEMBRE 2016)

CLASSIFICAZIONE

ECONOMIA AZIENDALE
RENDICONTO FINANZIARIO
RENDICONTO FINANZIARIO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

CODICE CLASSIFICAZIONE

40
030
000

COLLEGAMENTI

CIRCOLARE 24/2017 - REDAZIONE E FORMALITA' RELATIVE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2017

REFERENTE STUDIO

dott.ssa Adriana ADRIANI

BRIEFING

Le società che redigono il bilancio in forma ordinaria (articoli dal 2423 al 2427-bis del Codice Civile), per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 all'articolo 2423 del cod. civ., hanno l'obbligo di predisporre, come parte integrante del bilancio di esercizio (oltre allo stato patrimoniale, al conto economico e alla nota integrativa), il rendiconto finanziario disciplinato dall'art. 2425-ter c.c.

In detto documento devono essere riportati i flussi finanziari 2017 che hanno determinato le variazioni delle disponibilità liquide nonché, ai fini comparativi, i flussi 2016.

Il rendiconto finanziario è diventato, quindi, un prospetto "a se stante" per le società che redigono il bilancio d'esercizio in forma ordinaria, mentre ne sono escluse le società che redigono il bilancio in forma "abbreviata" (articolo 2435-bis del cod. civ.) e le micro-imprese che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-ter del codice civile.

A differenza del prospetto patrimoniale e del conto economico, la cui disciplina e struttura sono previste dal codice civile, per il rendiconto finanziario il nuovo articolo 2425-ter del cod. civ. non prevede uno schema predefinito.

Il principio contabile di riferimento è OIC 10 "aggiornato" nel 2016 (la "edizione 2014" l'OIC, invece, ne raccomandava la redazione nella nota integrativa), il quale ha lo scopo di disciplinare i criteri per la redazione e presentazione.

RENDICONTO FINANZIARIO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Come statuito dall'art. 2423, codice civile, dal bilancio di esercizio 2016, la redazione del Rendiconto Finanziario è obbligatoria per le società che redigono il bilancio in forma ordinaria. Lo stesso costituisce ora un documento autonomo rispetto allo Stato patrimoniale, al Conto economico e alla Nota integrativa.

Sono esonerate dal rendiconto finanziario le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis, nonché le c.d. "micro-imprese" ex art. 2435-ter, C.c..

A differenza del prospetto patrimoniale e del conto economico, la cui disciplina e struttura sono previste dal codice civile, per il rendiconto finanziario il nuovo articolo 2425-ter del cod. civ. si limita a stabilire che *"dal rendiconto risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con soci"*.

Il principio contabile di riferimento è OIC 10 "aggiornato" nel 2016 che ha lo scopo di disciplinare i criteri per la redazione e presentazione (la edizione 2014 dell'OIC 10, invece, ne raccomandava la redazione nella nota integrativa),

In particolare il Rendiconto Finanziario, come evidenziato dal nuovo OIC 10, fornisce informazioni utili:

- ⇒ Al fine di valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) dell'esercizio di riferimento e la relativa evoluzione negli esercizi successivi;
- ⇒ In merito a:
 - Disponibilità liquide prodotte / assorbite dall'attività operativa e modalità di impiego / copertura;
 - Capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
 - Capacità della società di autofinanziarsi.

CONTENUTO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Dal rendiconto finanziario devono risultare, per l'esercizio di riferimento (2017) e per quello precedente (2016):

- ✍ L'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio;
- ✍ I flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, nonché da quella di finanziamento, comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il nuovo OIC 10 recepisce nello schema di rendiconto finanziario proposto nell'appendice A quanto previsto dal citato art. 2425-ter, in merito alla necessità di indicare, oltre all'ammontare, anche la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Disponibilità liquide all'inizio / fine dell'esercizio di cui:

- ✍ Depositi bancari e postali (C.IV.1 – attivo Stato Patrimoniale)

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 31/2018

PAGINA

3/9

-  Assegni (C.IV.2 – attivo Stato Patrimoniale)
-  Denaro e valori in cassa (C.IV.3 – attivo Stato Patrimoniale)

TIPOLOGIE DI FLUSSI

I flussi finanziari che determinano le variazioni delle disponibilità liquide vanno distinti a seconda della categoria di appartenenza, come segue.

ATTIVITÀ	CONTENUTO
OPERATIVA	<i>“Flussi che derivano dall’acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, e ... altri flussi non ricompresi nell’attività di investimento e di finanziamento”.</i> Il flusso finanziario della gestione in esame può essere determinato con il metodo indiretto o con il metodo diretto.
INVESTIMENTO	Flussi collegati all’acquisto / vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.
FINANZIAMENTO	Flussi che derivano <i>“dall’ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito”.</i>

La somma algebrica delle suddette categorie di attività (flusso di cassa di periodo) deve coincidere con la variazione delle disponibilità liquide verificatesi nell’esercizio.

Attività operativa +/- Attività di investimento +/- Attività finanziaria = Flusso di liquidità di periodo	=	Disponibilità liquide iniziali +/- Disponibilità liquide finali = Variazione disponibilità liquide dell’esercizio
--	---	--

Va evidenziato che:

-  i flussi finanziari vanno indicati al lordo del relativo ammontare, ossia senza compensazioni (tra flussi della stessa categoria o di categorie differenti) per non “alterare” la significatività del rendiconto, salvo qualora diversamente indicato. (Così, ad esempio: nell’attività di investimento vanno distintamente indicati i pagamenti per l’acquisizione di un’immobilizzazione rispetto agli incassi derivanti dalla cessione di un’altra immobilizzazione; nell’attività di finanziamento vanno distintamente indicate le entrate connesse all’erogazione di un nuovo finanziamento rispetto ai pagamenti delle quote di rimborso);
-  • per ogni flusso va riportato anche l’importo dell’esercizio precedente (2016). Qualora i flussi non siano comparabili, quelli dell’esercizio precedente devono essere adattati.

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

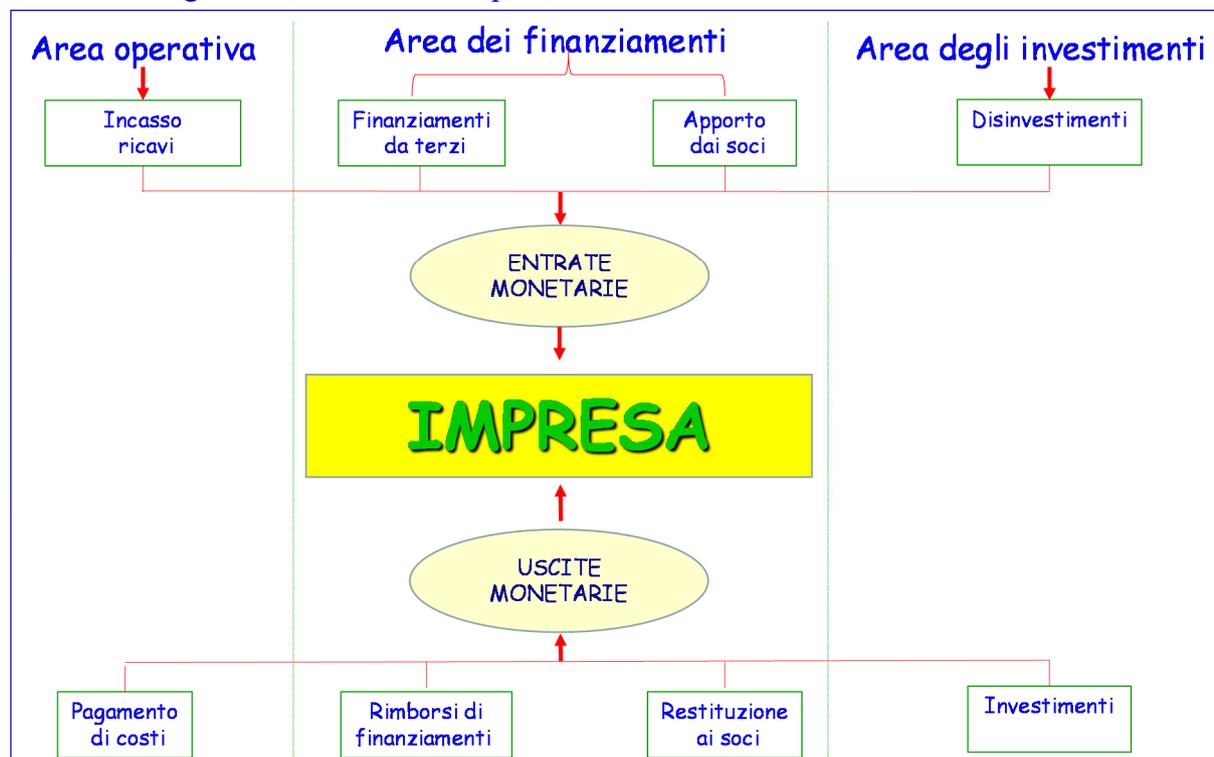
CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 31/2018

PAGINA

4/9

È necessario segnalare in calce al rendiconto la non comparabilità / adattamento o l'impossibilità di quest'ultimo.

Lo schema logico alla base dei flussi può essere così schematizzato:



ATTIVITÀ OPERATIVA

I flussi dell'attività operativa derivano, generalmente, dall'acquisizione / produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e comprendono anche quelli non inclusi nell'attività di investimento / finanziamento. Detta attività può essere definita la prima fonte tramite la quale la società crea liquidità.

Costituiscono, ad esempio, flussi generati / assorbiti dall'attività operativa:

- incassi derivanti dalla vendita di prodotti / prestazione di servizi
- incassi da royalties, commissioni, compensi, rimborsi assicurativi ed altri ricavi
- pagamenti per acquisto di materie prime, semilavorati, merci ed altri fattori produttivi / acquisizione di servizi
- pagamenti a / per conto di dipendenti
- pagamenti e rimborsi di imposte
- incassi per proventi finanziari

Nella gestione in esame devono essere inclusi, come previsto dal nuovo OIC 10, anche i flussi "riferibili a gestioni accessorie".

In altre parole nell'attività operativa vengono ricompresi i flussi che rappresentano attività produttrici di ricavi ancorché non afferenti l'attività primaria della società. Tale novità è stata recepita anche nello schema di rendiconto finanziario (metodo indiretto) con l'inserimento del nuovo rigo "Altri incassi / Pagamenti" nel quale indicare i flussi finanziari delle operazioni

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 31/2018

PAGINA

5/9

relative alla gestione accessoria.

Generando un flusso positivo la società è in grado non solo di finanziare gli investimenti ma anche di rimborsare i finanziamenti.

Il flusso finanziario dell'attività operativa può essere determinato con il metodo indiretto / diretto. In particolare in base al metodo indiretto, partendo dal risultato dell'esercizio (utile / perdita) sono apportate una serie di rettifiche per tener conto delle componenti che non hanno generato flussi finanziari.

In sintesi il flusso finanziario generato dall'attività operativa può essere così determinato.

Utile (perdita) dell'esercizio + imposte sul reddito +/- elementi della gestione di finanziamento e di investimento	Anno n+1	Anno n
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione		
+/- Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		
+/- Variazioni Capitale Circolante Netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		
+/- Altre rettifiche (compresi "Altri incassi e pagamenti")		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		
Flusso finanziario dell'attività operativa		

Come specificato dall'OIC 10 le rettifiche riguardano i seguenti elementi.

ATTIVITÀ	CONTENUTO
Elementi non monetari	Poste contabili che non hanno richiesto esborso / incasso di disponibilità liquide nel corso dell'esercizio e che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto (ad esempio, ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti a fondi rischi e oneri, accantonamenti TFR, svalutazioni per perdite durevoli di valore, utili non distribuiti relativi a partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto).
Variazioni intervenute nel Capitale circolante netto	Ad esempio, variazioni di rimanenze, di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori e di ratei e risconti attivi / passivi. In particolare: <ul style="list-style-type: none">- l'incremento / decremento delle rimanenze, dei crediti e dei ratei e risconti attivi è sottratto / sommato all'utile (perdita) dell'esercizio;- l'incremento / decremento dei debiti e dei ratei e risconti passivi è sommato / sottratto all'utile (perdita) dell'esercizio.
Operazioni i cui effetti finanziari vanno ricompresi nell'attività di investimento / finanziamento	Plusvalenze / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività.

Mentre il Metodo diretto consiste nell'espore i flussi finanziari in entrata / uscita lordi derivanti

dalle operazioni incluse nell'attività operativa.

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Le attività di investimento comprendono i flussi finanziari derivanti dall'acquisto / vendita di:

- ◆ Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie;
- ◆ Attività finanziarie non immobilizzate.

In particolare i flussi derivanti dalle suddette operazioni vanno distinti in:

- Flussi in uscita relativi all'acquisto di immobilizzazioni, pari all'ammontare complessivo degli acquisti rettificati dalla variazione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni;
- Flussi in entrata relativi alla vendita di immobilizzazioni, pari al corrispettivo di cessione (valore contabile aumentato della plusvalenza o ridotto della minusvalenza) rettificato dalla variazione dei crediti verso clienti per immobilizzazioni;
- Incassi o pagamenti relativi all'attività di investimento.

In particolare, i flussi finanziari generati / assorbiti dall'attività di investimento derivano, ad esempio, da:

- acquisti / cessioni di fabbricati, impianti, attrezzature o altre immobilizzazioni materiali
- acquisti / cessioni di immobilizzazioni immateriali (brevetti, marchi, concessioni, ecc.)
- acquisizioni / cessioni di partecipazioni in imprese controllate / collegate
- acquisizioni / cessioni di altre partecipazioni
- acquisizioni / cessioni di altri titoli, inclusi Titoli di Stato / obbligazioni
- erogazioni di anticipazioni e prestiti fatti a terzi e incassi per il rimborso

Va evidenziato che nella stesura del rendiconto finanziario occorre prestare attenzione alle variazioni da includere nell'attività di investimento che potrebbero essere già state ricomprese nelle variazioni classificate nell'area dell'attività operativa; "ciò al fine di evidenziare in modo unitario le risorse finanziarie generate dall'operazione di acquisto / vendita".

Dall'area in esame è possibile desumere la liquidità generata / assorbita dagli investimenti effettuati nell'esercizio.

La presenza di un saldo negativo denota la necessità per la società di finanziare l'attività di investimento. In una situazione "equilibrata" gli investimenti dovrebbero essere finanziati in parte dalla liquidità generata dall'attività operativa e in parte attingendo a fonti di finanziamento a medio / lungo termine.

ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

I flussi delle attività di finanziamento evidenziano le disponibilità liquide incassate / corrisposte a titolo di capitale di rischio o di capitale di debito.

A titolo esemplificativo, l'OIC 10 elenca i seguenti flussi generati / assorbiti dall'attività di finanziamento:

- incassi relativi all'emissione di azioni / quote rappresentative del capitale di rischio
- pagamento di dividendi
- pagamenti per il rimborso del capitale di rischio
- incassi / pagamenti derivanti dall'emissione / rimborso di prestiti obbligazionari, titoli a reddito fisso, accensione o restituzione di mutui e altri finanziamenti a breve / lungo termine
- incremento / decremento di altri debiti, anche a breve / medio termine, aventi natura finanziaria

Va evidenziato che nello schema relativo al metodo indiretto di determinazione dei flussi finanziari, è stato introdotto il nuovo rigo "Rimborsi di capitale", verosimilmente collegabile alla nuova previsione normativa circa le operazioni con i soci.

Dall'area in esame è possibile desumere la liquidità generata / assorbita dalle fonti di finanziamento (interna, dai soci ovvero esterna, da soggetti terzi).

In particolare, se il flusso risulta negativo la società utilizza risorse finanziarie al fine di rimborsare i finanziamenti / distribuire dividendi ai soci.

STRUTTURA / REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Secondo quanto evidenziato dal Principio contabile in esame, il rendiconto finanziario va presentato in forma scalare. In particolare, come accennato, è possibile scegliere tra 2 schemi di riferimento, i quali:

- ✎ si distinguono per la rappresentazione dei flussi derivanti dall'attività operativa; il primo caratterizzato per l'adozione del metodo diretto, il secondo del metodo indiretto;
- ✎ si accomunano per la rappresentazione dei flussi derivanti dall'attività di investimento e di finanziamento.

Le categorie precedute da lettere maiuscole e i subtotali preceduti da numeri arabi non possono essere raggruppati. Va inoltre evidenziato che:

- 📄 ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria è possibile aggiungere ulteriori flussi finanziari rispetto a quelli previsti negli schemi;
- 📄 al fine di fornire una migliore descrizione delle attività svolte / favorire la chiarezza del rendiconto, i singoli flussi finanziari presentati nelle categorie precedute da lettere maiuscole possono essere ulteriormente suddivisi / raggruppati.

Per poter redigere il rendiconto finanziario è necessario disporre dello Stato patrimoniale, del Conto economico, della Nota integrativa nonché di ulteriori informazioni utili per la redazione dello stesso (ad esempio, plus / minusvalenze cessione beni strumentali, crediti / debiti collegati alla cessione / acquisto beni strumentali, ecc.) dell'esercizio di riferimento (2017) e di quello precedente (2016).

Come sopra accennato, dal rendiconto finanziario è possibile desumere il contributo apportato / assorbito, nell'esercizio di riferimento, dalle singole aree della gestione. In particolare il flusso complessivo dell'esercizio può essere positivo / negativo / a pareggio.

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 31/2018

PAGINA

8/9

POSITIVO	⇒	Entrate monetarie > uscite monetarie	⇒	Incremento di liquidità
NEGATIVO	⇒	Entrate monetarie < uscite monetarie	⇒	Decremento di liquidità
PAREGGIO	⇒	Entrate monetarie = uscite monetarie	⇒	Nessuna variazione di liquidità

La fase interpretativa dei risultati relativi ai flussi finanziaria dell'impresa prende avvio dall'indagine sulla composizione del cash flow totale come evidenziato nello schema che segue:

cash flow totale	cash flow operativo	
	cash flow non reddituale	cash flow finanziamenti
		cash flow investimenti

COORDINAMENTO CON LO STUDIO ADRIANI

Nella procedura organizzativa per la formulazione del progetto di bilancio di esercizio 2017 (già trasmessa) è stato richiesto con la scheda n. 56 - DATI PER ELABORAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO - di fornire i dati e le informazioni sulla base delle quali poter procedere all'elaborazione del RENDICONTO FINANZIARIO per il Bilancio di esercizio 2017.

La scheda n. 56 è articolata in cinque prospetti che qui di seguito si riepilogano:

- ✍ RETTIFICHE per INTERESSI, DIVIDENDI, PLUSVALENZE e MINUSVALENZE
- ✍ RETTIFICHE per ELEMENTI NON MONETARI
- ✍ RETTIFICHE di VOCI di CAPITALE CIRCOLANTE NETTO
- ✍ FLUSSI FINANZIARI dalla ATTIVITA' di INVESTIMENTO
- ✍ FLUSSI FINANZIARI da FINANZIAMENTO (Mezzi di Terzi e Mezzi Propri)

Lo STUDIO ADRIANI rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore delucidazione, riservandosi la facoltà di aggiornamenti sulle eventuali novità e relativi adempimenti di vostro interesse.

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati -
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI
(Un associato)
dott.ssa Adriana ADRIANI

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 31/2018

PAGINA

9/9

ALLEGATO 1 – SCHEMA RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10 (DICEMBRE 2016) – METODO INDIRETTO

2017

2016

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio

Imposte sul reddito

Interessi passivi/(attivi)

(Dividendi)

(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività

1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Svalutazioni per perdite durevoli di valore

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti

finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie

Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circ.netto

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze

Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti

Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori

Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi

Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi

Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)

(Imposte sul reddito pagate)

Dividendi incassati

(Utilizzo dei fondi)

Altri incassi/(pagamenti)

Totale altre rettifiche

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)

Disinvestimenti

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)

Disinvestimenti

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)

Disinvestimenti

Attività Finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)

Disinvestimenti

(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)

Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche

Accensione finanziamenti

(Rimborso finanziamenti)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento

(Rimborso di capitale)

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Disponibilità liquide a fine esercizio